

CRONACA - Troppi giovani alla guida dopo aver bevuto: allarme della Stradale

● ALLE PAGINE 2, 3

Incidenti. I sindacalisti: «La Stradale è il fanalino di coda»

Meno morti e feriti ma troppi cellulari in mano a chi guida

Rispetto al 2018 i numeri sono in miglioramento
Il pericolo: sorpassi azzardati e velocità elevata

Gli interventi

Sino ad aprile nel Nuorese sono state ritirate 465 patenti per il troppo alcol

Dal maggio 2018 all'aprile 2019 la **Polizia** stradale nel Nuorese ha rilevato 380 incidenti, elevato 13.312 contravvenzioni e ritirato 1.295 patenti. In quest'ultimo caso, 465 volte la decisione è arrivata per guida in stato di ebbrezza. Numeri che ben sottolineano l'incidenza del fenomeno, senza considerare che questa pessima abitudine inevitabilmente accresce il pericolo di provocare morti e feriti. Così i (pochi) uomini che tengono sotto controllo la Sardegna con mezzi, tra l'altro, non propriamente nuovi, devono anche far fronte a episodi come quello di Budoni: un'aggressione ai pubblici ufficiali di pattuglia che, due notti fa, volevano verificare la quantità di alcol presente nel sangue del conducente di un veicolo.

Velocità e cellulari

Eppure anche grazie al contributo delle poche centinaia di agenti al lavoro - di notte e di giorno, col caldo e con la neve - nell'Isola c'è un dato in controtendenza rispetto a quello nazionale: rispetto al

2018 sono in diminuzione gli incidenti (gravi e mortali) e le vittime. «Le principali cause sono l'alta velocità, i sorpassi azzardati e la distrazione alla guida causata dall'uso di cellulari o altri dispositivi», ha sottolineato giovedì a Quartucciu durante la "Giornata europea zero vittime sulla strada" Giusy Agnello, vice **questore**, 57 anni, prima donna a diventare comandante della **Polizia** stradale in Sardegna. E il giorno peggiore statisticamente è «il sabato», ha spiegato la dirigente.

I dati del 2018

Questi i dati del 2018 a livello regionale registrati da **Polizia** stradale, Carabinieri e **Polizia** municipale. Sono stati 109 i veicoli rimasti coinvolti in 74 incidenti che hanno provocato 76 morti e 52 feriti. Trenta le persone illese. Il giorno "nero" è stato il venerdì, con 13 incidenti, seguito dal sabato e dal mercoledì con 12. Nel 47 per cento dei casi è stata accertata un'eccessiva velocità dei veicoli con conseguente perdita di

controllo del mezzo; nel 14 per cento si è trattato di uno scontro frontale con un'invasione di corsia e dell'investimento di un pedone. Solo il 5 per cento ha riguardato casi di mancata precedenza, poco più dell'uno per cento i sorpassi azzardati.

I numeri del 2019

Sinora nel 2019 i 42 incidenti rilevati dalle forze dell'ordine hanno riguardato 65 mezzi e provocato 43 morti e 39 feriti. Sedici le persone illese. Sabato la giornata critica, con 12 interventi rispetto agli 8 della domenica e ai 7 del mercoledì. Causa principale ancora una volta l'andatura elevata (nel 35,71 per cento dei casi), ed è aumentato sensibilmente il dato riguardan-



te le invasioni di corsia con scontri frontali (14 episodi, il 33,33 per cento). L'investimento dei pedoni si ferma all'11,90 per cento, la mancata precedenza al 9,52 e i sorpassi azzardati al 7,14.

Mezzi datati

Eppure nonostante la gran mole di lavoro, nelle ultime assegnazioni di mezzi sono arrivati a Cagliari quelli con 35 mila chilometri mentre le moto con oltre 60 mila chilometri sono finite nel resto della Sardegna. A Oristano sono state destinate quelle con 90 mila chilometri. «Se si dovesse rompere un pezzo non abbiamo i soldi per aggiustarle», il commento di Massimo Zucconi Martelli, numero due nazionale del Siap (sindacato italiano appartenenti polizia): «Ci hanno dato gli scarti dei colleghi della penisola, e abbiamo anche una grossa penuria di auto e rinforzi. La Stradale è il fanalino di coda. Neanche ci sono stati dati il taser e gli spray al peperoncino, contrariamente alle sezioni del continente. Con quegli strumenti l'aggressione di Budoni sarebbe potuta essere evitata».

Andrea Manunza

RIPRODUZIONE RISERVATA



Le principali cause sono alta velocità, sorpassi azzardati e distrazione

Giusy Agnello



Ci mancano taser e spray al peperoncino. Si poteva evitare l'aggressione

Massimo Martelli

